

ALLEGATO A. SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'AREA URBANA DI VICENZA - PROGRAMMA REGIONALE DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE 2021-2027 DELLA REGIONE VENETO "PR VENETO FESR 2021-2027"

Premesso che

- La Giunta Regionale con DGR 1415 del 12/10/2021 ha approvato la deliberazione: *"Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita": approvazione della proposta del Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) e della proposta del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo + (PR FSE+) del Veneto per il periodo 2021-2027"* ai fini della consultazione partenariale;
- con DGR n. 134/CR del 23/12/2021, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato la proposta di PR FESR e di PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 per il Consiglio regionale ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L.R. n. 26/2011;
- con DGR n. 1832 del 23/12/2021, C.M. dalla DGR 680 del 07/06/2022, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato un Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane del PR Veneto FESR 2021-2027 nell'ambito dello Sviluppo urbano sostenibile; l'Avviso aveva l'obiettivo di individuare le aree urbane nelle quali verrà attuata la strategia di Sviluppo urbano sostenibile del PR Veneto FESR 2021-2027, in parallelo al percorso di elaborazione ed approvazione del medesimo Programma Regionale. Il percorso è articolato in fasi, di seguito sintetizzate: la Fase 1, costituita dall'individuazione delle Aree urbane; la Fase 2, con la quale le Aree individuate nella Fase 1 sono invitate ad elaborare la loro Strategia integrata di Sviluppo urbano sostenibile (SISUS) 2021-2027 attraverso un percorso di co-progettazione in collaborazione con la Regione e secondo le indicazioni della Commissione UE (*Strategie territoriali di cui all'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021*) e delle amministrazioni centrali (*decisione di esecuzione della commissione del 15 luglio 2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana*); ad esito della Fase 2, la SISUS è approvata dalla Regione e con Delibera di Giunta del Comune capoluogo che ricopre il ruolo di Autorità urbana, cui segue l'avvio della Fase 3 di Attuazione delle operazioni;
- con Delibera n. 16 del 15/02/2022, il Consiglio Regionale del Veneto ha approvato ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della L.R. n. 26/2011, la proposta di Programma Regionale FESR 2021-2027 e la proposta di Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione del Veneto in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057;
- il Comune di Vicenza, capofila e Autorità urbana, con i Comuni di Altavilla Vicentina, Caldogno, Costabissara, Creazzo, Longare, Quinto Vicentino, Sovizzo e Torri di Quartesolo – che hanno aderito formalmente sottoscrivendo una dichiarazione di intenti, ha presentato alla Regione del Veneto la

manifestazione di interesse per l'individuazione dell'Area urbana di Vicenza, in data 31/03/2022, pgn. 53200;

- Con Decreto Regionale n. 86 del 11/07/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto è stata individuata l'Area urbana di Vicenza che partecipa quindi alla fase 2. di costruzione, e successiva attuazione, della SISUS nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027; il suddetto Avviso pubblico prevede infatti che, successivamente alla loro selezione, le Aree urbane selezionate devono elaborare e presentare alla Regione, e poi attuare, le rispettive Strategie territoriali di cui all'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)8415 del 16/11/2022 è stato approvato il PR Veneto FESR 2021-2027; presa d'atto con DGR n. 1573 del 13 dicembre 2022; inoltre con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5655 final del 1 agosto 2022 è stato approvato il PR Veneto FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Veneto; presa d'atto con DGR n. 1010 del 16 agosto 2022;

Il PR Veneto FESR stabilisce, tra l'altro, le strategie, le priorità e gli obiettivi specifici da perseguire in merito allo Sviluppo urbano della Regione come indicato dall'Agenda urbana europea, dai Regolamenti dei Fondi Strutturali e di Investimento europei e dall'Accordo di Partenariato nazionale. Tali priorità vengono attuate, tramite lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato-ITI di cui agli artt. 28 e 30 del Reg. (UE) 2021/1060, attraverso gli Obiettivi Specifici-OS: 1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione; 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi; 2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento; 2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio; 4.3 Promuovere l'inclusione socio-economica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali, in abbinamento con l'obiettivo specifico del PR Veneto FSE+ ESO4.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

- Con DGR n. 1469 del 18/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto delle risultanze dell'istruttoria della Commissione di Valutazione di cui all'Avviso pubblico – DGR n. 1832/2021 e ss.mm.; ha

approvato il riparto delle risorse finanziarie tra Aree Urbane e relativi Criteri; ha approvato lo schema di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS); ha disposto l'istituzione della Cabina di Regia di cui fanno parte le Autorità di gestione FESR e FSE, l'Organismo Intermedio Avepa e le Autorità Urbane con funzioni sia in fase di Programmazione che di Attuazione;

In particolare, all'Area urbana di Vicenza è stata assegnato un contributo di 16.950.819,42 € - di cui 2.562.100,92 € per essersi collocata al primo posto della graduatoria di merito di cui all'Allegato A al DDR 86/2022 - per la programmazione e co-progettazione tramite la SISUS e successiva attuazione, di interventi nell'ambito delle seguenti azioni del PR Veneto FESR 2021-2027: 121 Veneto Data Platform; 122 PA Digitale; 271 Infrastrutture verdi nelle Aree urbane; 281 Ciclovie nelle Aree urbane; 282 Trasporto pubblico locale – punti di ricarica elettrica; 283 Trasporto pubblico locale – materiale rotabile pulito; 284 Trasporto pubblico locale – Sistemi di trasporto intelligenti; 431 Edilizia residenziale pubblica; 432 Co-housing con OS411 del PR Veneto FSE+ per le relative misure di accompagnamento sociale; 433 Residenzialità leggera; OS 5.1 per la rigenerazione urbana e culturale con OS 1.3 per il sostegno alle piccole e medie imprese in vari settori (cultura, turismo, commercio, sociale) nell'ambito di progetti integrati con altri Obiettivi Specifici. Si evidenzia che l'importo di 2.542.622,91 €, il c.d. importo di flessibilità, è soggetto al raggiungimento dei target intermedi fisici e finanziari al 31.12.2024, come individuati dal PR Veneto FESR.

- Con DDR n. 195 del 06/12/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata istituita la Cabina di Regia dello Sviluppo Urbano Sostenibile.

Richiamate

- le Delibere di Giunta Comunale dei Comuni di Altavilla Vicentina n. 25 del 17 marzo 2022, Caldogno n. 38 del 23 marzo 2022, Costabissara n. 51 del 22 marzo 2022, Creazzo n. 25 del 22 marzo 2022, Longare n.21 del 21 marzo 2022, Quinto Vicentino n. 24 del 23 marzo 2022, Sovizzo n. 36 del 22 marzo 2022 e Torri di Quartesolo n. 27 del 24 marzo 2022 con le quali i Comuni hanno approvato la partecipazione della rispettiva Amministrazione comunale alla manifestazione di interesse per candidare l'area urbana di Vicenza, hanno riconosciuto il Comune di Vicenza come Soggetto capofila, si sono impegnati a collaborare nelle fasi successive di Programmazione della SISUS nel rispetto del relativo quadro normativo e procedurale;
- la Delibera di Giunta Comunale del Comune di Vicenza n. 64 del 23 marzo 2022 con la quale il Comune di Vicenza ha approvato la partecipazione dell'Amministrazione comunale, quale soggetto capofila e Autorità urbana, alla manifestazione di interesse per candidare l'Area urbana di Vicenza e si è impegnato a partecipare al percorso di co-progettazione e attuazione della SISUS, in collaborazione con la Regione e secondo le indicazioni della Commissione UE e delle amministrazioni centrali;

tutto ciò premesso

tra gli enti locali partecipanti di cui al successivo articolo 2, ricadenti nel bacino territoriale denominato

“Area urbana di Vicenza”,

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse e Definizioni

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Ai fini del presente accordo, si intende per:

- a) “Area urbana”: Il territorio complessivo dei Comuni di Vicenza (capofila e Autorità urbana), Altavilla Vicentina, Caldogno, Creazzo, Costabissara, Longare, Quinto Vicentino, Sovizzo e Torri di Quartesolo, dove verrà attuata la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile, come individuata da Decreto Regionale n. 86 del 11/07/2022 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto, presa d’atto delle risultanze istruttorie della Commissione di valutazione con DGR n. 1469 del 18/11/2022;
- b) “SISUS”: la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile contenente la strategia per il miglioramento economico, ambientale, climatico, sociale e demografico duraturo di tutto il territorio dell’Area Urbana;
- c) “Autorità Urbana”: autorità o organismo territoriale che, ai sensi dell’art. 29 del Reg. (UE) 2021/1060, è responsabile della SISUS e seleziona o partecipa alla selezione delle operazioni nell’ambito della stessa Strategia; l’Autorità urbana viene istituita presso il Comune capofila, Comune di Vicenza;
- d) “Tavolo di partenariato Urbano”: in conformità con quanto previsto dall’art. 8 del Reg. (UE) 2021/1060e dal Codice europeo di condotta del partenariato, composto dai soggetti pertinenti e rappresentativi per il contesto locale con cui dialogare nel merito delle scelte di programmazione, co-progettazione e successivamente nell’attuazione della SISUS

Art. 2 - Oggetto e finalità della convenzione

La presente convenzione ha lo scopo di sancire l’impegno dell’Area urbana per la co-progettazione e attuazione della SISUS, nel rispetto dei reciproci impegni assunti dai diversi enti, dei tempi per il raggiungimento dei target di risultato intermedi e finali e rappresenta uno strumento di mutua tutela per tutti i comuni partecipanti e per il comune facente funzione di Autorità Urbana, garantendo la buona *governance* della Strategia. Gli enti locali di cui al successivo articolo 3, ricadenti nel bacino territoriale denominato “Area urbana di Vicenza”, convengono di cooperare in conformità ai principi, modalità e criteri esposti nella presente convenzione e secondo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Art. 3 - Enti locali partecipanti

In conformità all'organizzazione dell'Area urbana di Vicenza, di cui al PR Veneto FESR 2021-2027, così come selezionata con decreto regionale n. 86 del 11/07/2022 del direttore della Direzione Programmazione unitaria della Regione del Veneto di cui la Giunta regionale ha preso atto delle risultanze istruttorie con Delibera n. 1469 del 18 novembre 2022, e al servizio di gestione della SISUS, con i conseguenti provvedimenti attuativi, aderiscono e sottoscrivono la presente convenzione i seguenti Comuni:

1. VICENZA, comune capoluogo, (CF 00516890241), Corso Palladio, 98 – 36100 Vicenza, rappresentato da xxx, nella Sua qualità di xxx, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune, autorizzato alla stipula del presente atto come da delibera di Consiglio Comunale n. xx del xx/xx/xxxx, esecutiva ai sensi di legge.
2. ALTAVILLA VICENTINA, (CF 00518900246), Piazza della Libertà 1 – 36077 Altavilla Vicentina (VI), rappresentato da xxx, nella Sua qualità di xxx, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune, autorizzato alla stipula del presente atto come da delibera di Consiglio Comunale n. xx del xx/xx/xxxx, esecutiva ai sensi di legge.
3. CALDOGNO, (CF 80007410246), Via Dante Alighieri 97 – 36030 Caldogno (VI) , rappresentato da xxx, nella Sua qualità di xxx, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune, autorizzato alla stipula del presente atto come da delibera di Consiglio Comunale n. xx del xx/xx/xxxx, esecutiva ai sensi di legge.
4. COSTABISSARA, (CF 80005270246), Piazza Vittorio Veneto, 29 - 36030 Costabissara (VI), rappresentato da xxx, nella Sua qualità di xxx, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune, autorizzato alla stipula del presente atto come da delibera di Consiglio Comunale n. xx del xx/xx/xxxx, esecutiva ai sensi di legge.
5. CREAZZO, (CF 00264180241), Piazza del Comune, 6 – 36051 Creazzo (VI), rappresentato da xxx, nella Sua qualità di xxx, la quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune, autorizzato alla stipula del presente atto come da delibera di Consiglio Comunale n. xx del xx/xx/xxxx, esecutiva ai sensi di legge.
6. LONGARE, (CF 00415090240), Via G.Marconi, 26 - 36023 Longare VI, rappresentato da xxx, nella Sua qualità di xxx, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune, autorizzato alla stipula del presente atto come da delibera di Consiglio Comunale n. xx del xx/xx/xxxx, esecutiva ai sensi di legge.
7. QUINTO VICENTINO, (CF 00415090240), Piazza IV Novembre, 2 - 36050 Quinto Vicentino (VI), rappresentato da xxx, nella Sua qualità di xxx, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune, autorizzato alla stipula del presente atto come da delibera di Consiglio Comunale n. xx del xx/xx/xxxx, esecutiva ai sensi di legge.

8. SOVIZZO, (CF 00182090241), Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 21 – 36050 Sovizzo (VI), rappresentato da xxx, nella Sua qualità di xxx, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune, autorizzato alla stipula del presente atto come delibera di Consiglio Comunale n. xx del xx/xx/xxxx, esecutiva ai sensi di legge.
9. TORRI DI QUARTESOLO, (CF 00530900240), Via Roma, 174 – 36040 Torri di Quartesolo (VI), rappresentato da xxx, nella Sua qualità di xxx, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune, autorizzato alla stipula del presente atto come da delibera di Consiglio Comunale n. xx del xx/xx/xxxx, esecutiva ai sensi di legge.

Art. 4 - Ruolo di capofila e Autorità urbana del Comune capoluogo di Vicenza

Con l'approvazione e la sottoscrizione della presente convenzione, gli enti locali partecipanti confermano la costituzione dell'Area urbana di Vicenza e riconoscono il ruolo di capofila e Autorità urbana al Comune capoluogo di Vicenza, ai sensi del Decreto regionale n. 86 del 11/07/2022 del direttore della Direzione Programmazione unitaria della Regione del Veneto, di cui la Giunta regionale ha preso atto delle risultanze istruttorie con Delibera n. 1469 del 18 novembre 2022. L'Autorità urbana ha sede in Vicenza, presso la sede municipale del Comune di Vicenza sita in Palazzo Trissino, Corso Palladio, 98. Il Comune di Vicenza si dota di una struttura amministrativa che esercita le funzioni di Autorità urbana cui sono preposte risorse umane adeguate in termini di capacità professionali necessarie per svolgere in modo efficace ed efficiente le funzioni ed i compiti assegnati all'ufficio medesimo. La struttura amministrativa è dotata di un dirigente responsabile del Comune di Vicenza, il Direttore del Servizio Programmazione, Contabilità economico-finanziaria, Ragioniere Capodott. Mauro Bellesia, con ruolo di coordinamento dell'Autorità urbana nei confronti dell'Autorità di Gestione FESR regionale e di altri organismi. La struttura dell'Autorità urbana è funzionalmente separata da eventuali altre strutture del soggetto capofila che dovessero trovarsi ad essere beneficiari di finanziamenti della stessa Strategia. L'Autorità urbana svolge la propria attività ispirandosi a criteri di trasparenza, funzionalità ed economicità di gestione, al fine di conseguire gli obiettivi indicati dalla SISUS

Art. 5 - Delega a rappresentare l'Area urbana

I Comuni aderenti all'Area urbana di cui all'art. 3, sottoscrivendo la presente convenzione, delegano l'Autorità urbana a rappresentarli nella presentazione della documentazione prodotta dall'Autorità urbana e nei rapporti con l'Autorità di Gestione FESR, l'Autorità di Audit, gli organismi intermedi e altri organismi esterni collegati alla co-progettazione, all'attuazione e al controllo della SISUS, nonché all'interno della Cabina di Regia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile istituita con Delibera di Giunta Regionale n. 1469 del 18 novembre 2022.

Art. 6 - Condivisione della SISUS e degli impegni da essa derivanti

I Comuni aderenti all'Area urbana di cui all'art. 3, sottoscrivendo la presente convenzione, si impegnano a collaborare nelle fasi di co-progettazione e attuazione della SISUS, nel rispetto del relativo quadro normativo e procedurale, assumendo gli impegni derivanti dall'approvazione e dall'attuazione della stessa. In particolare, sotto il coordinamento dell'Autorità urbana, si impegnano a:

- attivare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento in tutte le attività inerenti la presente Convenzione, rispettando i termini concordati nel corso dello svolgimento del progetto stesso;
- assumere i provvedimenti di competenza delle singole Amministrazioni, ove richiesto;
- individuare un referente per il Tavolo di partenariato urbano, garantendo la partecipazione alle attività e agli incontri dello stesso;
- individuare dei referenti tecnici, come disciplinato nell'art. 7 della presente Convenzione, garantendo la partecipazione alle attività e agli incontri convocati periodicamente dall'Autorità urbana e contribuendo alla redazione di documenti tecnici, sia in fase di co-progettazione della SISUS, sia in fase di attuazione della SISUS;
- contribuire alla selezione delle operazioni e all'attività di gestione amministrativa, programmazione degli interventi, *governance* e supporto tecnico e amministrativo;
- contribuire alla definizione di modalità idonee a garantire l'integrazione tra le differenziazioni della SISUS e la complementarità con altri fondi indicata nel PR Veneto FESR 2021-2027 e coerenza con le altre politiche urbane e con gli altri strumenti di programmazione esistenti;
- contribuire al raggiungimento dei target intermedi e finali del PR FESR 2021-2027e del PR FSE Plus 2021-2027 di pertinenza delle Aree urbane;
- contribuire alle attività di comunicazione e disseminazione, in particolare delle attività svolte e dei risultati ottenuti, presso i soggetti interessati e la cittadinanza;
- fornire collaborazione a tutti i soggetti incaricati delle verifiche per lo svolgimento dei compiti a questi assegnati dai Regolamenti comunitari;
- informare tempestivamente l'Autorità di Gestione/AVEPA, l'Autorità di Audit, e l'Autorità di Certificazione in merito a eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate dal PR FESR, collaborando alla tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale
- adottare eventuali adeguamenti necessari ai propri Piani, Programmi e/o strumenti di programmazione volti al perseguimento della SISUS;

- collaborare per la realizzazione di ulteriori progettualità ed il reperimento di eventuali risorse negli ambiti oggetto della presente convenzione.

Art. 7 - Modalità di funzionamento della selezione delle operazioni e attività correlate

L'Autorità urbana è responsabile della selezione delle operazioni della SISUS e relativa gestione amministrativa, applicando i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 40, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nonché assicurando che questa selezione sia coerente con quanto previsto dai Programmi, dagli indirizzi Regionali e con la SISUS; l'Autorità urbana è altresì responsabile delle attività correlate di programmazione e gestione finanziaria, *governance* dell'area urbana, supporto tecnico e tematico, rapporti con il partenariato urbano, cittadinanza e loro consultazione e attività di comunicazione e disseminazione. Conformemente a quanto previsto dal PR FESR, a tal fine organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni fornite dalle Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti UE e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

I Comuni aderenti all'Area urbana di cui all'art. 3, con la sottoscrizione della presente convenzione, si impegnano nella condivisione della co-progettazione e attuazione della SISUS e dei relativi interventi, assicurando l'individuazione di un referente responsabile per lo sviluppo della SISUS, nonché di un referente tecnico per ciascun Obiettivo Specifico, che saranno in costante contatto con la struttura dell'Autorità urbana ed il suo dirigente coordinatore. Ciascun ente locale partecipante all'Area urbana provvede a predisporre apposito ordine di servizio che specifichi le risorse umane da assegnare alla co-progettazione e attuazione delle azioni previste dalla SISUS.

Le modalità operative, riguardanti le attività di condivisione delle scelte relative all'elaborazione e eventuale revisione della SISUS e le forme di collaborazione e coordinamento periodico in fase attuativa tra Autorità urbana e i Comuni dell'Area, con le strutture tecniche del Comune capofila e degli altri comuni dell'Area nei vari settori di intervento ed il coordinamento con i beneficiari, nonché la programmazione e attuazione di progetti inter-comunali o comuni a più aree urbane, saranno disciplinate con eventuale successivo atto del dirigente responsabile dell'Autorità urbana sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione FESR, in conformità con i Regolamenti UE e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

Art. 8 - Modalità di funzionamento dell'attuazione delle operazioni

I comuni si impegnano alla reciproca cooperazione allo scopo di attuare la SISUS in particolare realizzando gli interventi di propria competenza sul proprio territorio. Ogni Comune dell'Area urbana, incluso il Comune capoluogo, qualora risultasse beneficiario di un'operazione, si impegna a:

- assolvere a tutti gli obblighi in carico ai soggetti beneficiari previsti dai regolamenti UE e dalle indicazioni che saranno fornite dall'Autorità di gestione FESR e organismi intermedi, compresi il contributo all'alimentazione del sistema di monitoraggio, la valutazione e gli obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- co-finanziare gli interventi e i progetti realizzati in loco, ove previsto;
- adottare gli atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa prefissati al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;
- utilizzare il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati istituito dalle Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 72 paragrafo 1 lettera d) del Regolamento (UE) n. 2021/1060, necessario per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, i controlli di primo livello e gli audit, verificandone la corretta implementazione, inclusa l'archiviazione elettronica dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- trasmettere all'Autorità di Gestione FESR, per il tramite dell'Autorità urbana, ai fini della sorveglianza, entro i termini definiti da quest'ultima, i dati finanziari delle singole operazioni e la previsione delle spese ai fini della presentazione delle domande di pagamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 42 del Regolamento (UE) 2021/1060.

I Comuni si impegnano a fornire ogni utile assistenza qualora il soggetto individuato quale beneficiario sia diverso dall'Amministrazione comunale per le operazioni localizzate nei rispettivi territori.

Qualora i Comuni aderenti all'Area urbana, beneficiassero indirettamente di alcune delle azioni, per tramite del Comune capoluogo, le modalità di destinazione e ripartizione del beneficio sono individuate nella SISUS e, se del caso, verranno stipulate convenzioni /accordi /protocolli d'intesa ad hoc sulla base del servizio o del bene condiviso.

Al fine di garantire che tutti gli Obiettivi Specifici trovino soluzioni applicative valide per l'intera Area urbana, se previsto dalla SISUS, convenzioni /accordi /protocolli d'intesa ad hoc verranno stipulate al fine di garantire la condivisione più ampia possibile.

Art. 9 - Durata e modifiche della Convenzione

La presente Convenzione è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 (2) Reg. (UE) 2021/1060).

Ciascun Comune dell'Area urbana, incluso il Comune capoluogo, si impegna comunque a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura di tutte le fasi della gestione delle operazioni della SISUS e di tutti i rapporti finanziari tra Autorità urbana e Autorità di Gestione FESR ed in generale fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici e finanziari relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 ed eventuali altri fondi finanziari subentranti a co-finanziare le operazioni. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma dei Comuni aderenti.

Art. 10 - Norme generali di chiusura e rinvio

L'Autorità urbana si conforma al principio di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità ed al principio della trasparenza; a tal fine tutti gli atti dell'Ente sono pubblici, se non diversamente disposto per legge, e pertanto accessibili agli Enti partecipanti e alla cittadinanza, per garantire l'imparzialità della gestione.

Gli atti dell'Autorità urbana per i quali la legge prevede la pubblicazione devono essere resi noti attraverso la sezione Amministrazione Trasparente di ciascun ente partecipante.

Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione, si fa rinvio alle norme previste dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in quanto applicabili.

Le Parti si impegnano al rispetto di tutte le disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e successive modificazioni e integrazioni, nonché dei provvedimenti emanati in materia di privacy dalla Autorità competenti.

Per tutte le controversie nascenti dalla presente convenzione è competente il Foro di Vicenza.

Vicenza, il XX/XX/XXXX

Per il Comune di VICENZA

xxx

f.to digitalmente

per il Comune di ALTAVILLA VICENTINA

xxx

f.to digitalmente

per il Comune di CALDOGNO

xxx

f.to digitalmente

per il Comune di COSTABISSARA

xxx

f.to digitalmente

per il Comune di CREAZZO

xxx

f.to digitalmente

per il Comune di LONGARE

xxx

f.to digitalmente

per il Comune di QUINTO VICENTINO

xxx

f.to digitalmente

per il Comune di SOVIZZO

xxx

f.to digitalmente

per il Comune di TORRI DI QUARTESOLO

xxx

f.to digitalmente